

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

ADESIONE AL PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' DI DONARE GLI ORGANI E I TESSUTI AL MOMENTO DEL RILASCIO E DEL RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITA'.

Nr. Progr. **12**
Data **10/02/2015**
Seduta NR. **5**
Titolo **11**
Classe **2**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno DIECI del mese di FEBBRAIO alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' DI DONARE GLI ORGANI E I TESSUTI AL MOMENTO DEL RILASCIO E DEL RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITA'.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal D.M. 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91, a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, dispone che *"la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91"*;

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;

- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- il Ministero della Salute ha promosso l'iniziativa nazionale "Una scelta in Comune" alla quale ha aderito la Regione Lazio e che vede la collaborazione del Centro Nazionale Trapianti, dell'AIDO, del Centro Regionale Trapianti e della Federsanità ANCI;
- l'iniziativa "Una scelta in Comune" vede le Amministrazioni Comunali partecipanti impegnate nella diffusione di una cultura della solidarietà, consentendo ai cittadini che lo desiderino di esprimere la volontà di donare gli organi al momento della rilascio o rinnovo della carta di identità;
- l'indicazione di consenso/diniego avverrà attraverso un modulo dichiarativo, compilato dall'utente e sulla carta d'identità non verrà apportata alcuna notazione e che, contestualmente, il funzionario incaricato inserirà l'informazione riportata nel modulo in una procedura informatizzata che sarà acquisita telematicamente dal Sistema Informativo Trapianti (SIT);

Vista la comunicazione, agli atti, del Segretario Generale dell'ANCI con la quale si invitano i Comuni ad aderire all'iniziativa "Una scelta in Comune";

Preso atto che l'attivazione di questo progetto comporta una serie di attività propedeutiche e precisamente:

- integrazione con apposito modulo dell'attuale programma di gestione dell'anagrafe e l'installazione di uno specifico certificato digitale necessario per la cooperazione applicativa tra i 2 sistemi informatici;
- attività formativa curata dal Coordinamento Regionale Trapianti a favore dei dipendenti comunali coinvolti nel progetto con particolare riferimento a coloro che operano presso il Servizio Urp e Demografici al fine di garantire una corretta attività informativa e un'adeguata gestione della procedura in oggetto;
- attività di comunicazione rivolta al cittadino al fine di sensibilizzare la comunità locale su questo tema di grande valore sociale e umano, da realizzarsi senza costi diretti a carico dell'Amministrazione Comunale, utilizzando gli attuali strumenti informativi quali il periodico comunale Anzola Notizie, il sito internet, oltre ad eventuale materiale informativo cartaceo quali locandine e volantini;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Amministrativa ed Innovazione in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare l'adesione del Comune di Anzola dell'Emilia al Progetto "UNA SCELTA IN COMUNE";

- 2) Di dar mandato al Direttore dell'Area Amministrativa ed Innovazione ed alla Responsabile del Servizio Urp e Demografici di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 3 del R.D. n. 773/1931 e di porre in essere tutti gli atti e gli strumenti necessari per rendere possibile, ai cittadini di Anzola dell'Emilia, di dichiarare presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico la volontà alla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità;
- 3) Di dare atto che l'attivazione di questo progetto comporta una serie di attività propedeutiche e precisamente:
 - integrazione con apposito modulo dell'attuale programma di gestione dell'anagrafe e l'installazione di uno specifico certificato digitale necessario per la cooperazione applicativa tra i 2 sistemi informatici;
 - attività formativa curata dal Coordinamento Regionale Trapianti a favore dei dipendenti comunali coinvolti nel progetto con particolare riferimento a coloro che operano presso il Servizio Urp e Demografici al fine di garantire una corretta attività informativa e un'adeguata gestione della procedura in oggetto;
 - attività di comunicazione rivolta al cittadino al fine di sensibilizzare la comunità locale su questo tema di grande valore sociale e umano, da realizzarsi senza costi diretti a carico dell'Amministrazione Comunale, utilizzando gli attuali strumenti informativi quali il periodico comunale Anzola Notizie, il sito internet, oltre ad eventuale materiale informativo cartaceo quali locandine e volantini;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **12** del **10/02/2015**

AREA AMMINISTRATIVA ED INNOVAZIONE

OGGETTO

ADESIONE AL PROGETTO "UNA SCELTA IN COMUNE" PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' DI DONARE GLI ORGANI E I TESSUTI AL MOMENTO DEL RILASCIO E DEL RINNOVO DELLA CARTA D'IDENTITA'.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA ED INNOVAZIONE</p> <p>Data 10/02/2015</p> <p>SAGGINI PATRIZIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <p>Data</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 12 DEL 10/02/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 12/02/2015